



LA RACCOLTA DI CROWDFUNDME CRESCE A 17,4 MILIONI DI EURO NEL 2020, REGISTRANDO UN AUMENTO DEL 74% RISPETTO AL 2019

Il risultato della piattaforma sovraperforma la media nazionale di mercato

Principali risultati raggiunti nel 2020:

- Raccolta pari a € 17,4 milioni, +74% rispetto al 2019 (€ 10 milioni)
- Raccolta media pari a € 513.414, +13% rispetto al 2019 (€ 455.704)
- Equity Crowdfunding Index (Osservatorio Crowdfunding Politecnico di Milano) pari a 169 vs. media di mercato pari a 135
- Numero di investimenti pari a 4.735, +8% rispetto al 2019 (4.393)

Milano, 14 gennaio 2021 – CrowdFundMe S.p.A., unica piattaforma di Crowdfunding quotata su Borsa Italiana, nonostante l’impatto della pandemia ha concluso il 2020 con i principali **Key Performance Indicator** (KPI) in crescita. A partire dai capitali raccolti, che sono arrivati a quota **17,4 milioni** di euro, segnando così un incremento del **74%** rispetto al 2019 (10 milioni di euro), e del 102% rispetto al 2018 (8,6 milioni di euro); inoltre, il risultato sovraperforma la crescita del mercato italiano, pari a +57% nel 2020 rispetto all’anno precedente, secondo i dati di Crowdfunding Buzz (*“La raccolta con Equity Crowdfunding nel 2020 supera ogni più ottimistica previsione”*, analisi pubblicata a gennaio 2021). In aggiunta, su CrowdFundMe cresce la raccolta media, che arriva a **513.414** euro contro i **455.704** euro del 2019 e i **360.499** euro del 2018.

I numeri dimostrano, innanzitutto, che CrowdFundMe sta seguendo un percorso di crescita che va consolidandosi anno dopo anno. Inoltre, indicano che gli investitori fanno sempre più affidamento sull’Equity Crowdfunding e in particolare sul portale stesso, il quale continua ad incrementare il rapporto di fiducia con la clientela grazie alla rigorosa selezione delle società emittenti (tra le molte candidature vengono approvate solo quelle di imprese ad alto potenziale di sviluppo). La validità del processo di selezione di CrowdFundMe è inoltre confermata dall’**Equity Crowdfunding Index**, un indice creato dall’Osservatorio Crowdfunding del Politecnico di Milano che segnala la rivalutazione delle aziende che hanno chiuso campagne di successo tramite Equity Crowdfunding; il risultato di CrowdFundMe, infatti, supera la media nazionale (169 vs. 135 – dato aggiornato a ottobre 2020).

Tale risultato deriva dal fatto che l'obiettivo del portale non è semplicemente quello di concludere progetti con successo, ma trovare imprese che sappiano sfruttare le risorse reperite con il Crowdfunding per espandersi e generare valore nel medio-lungo termine per gli investitori.

Un altro KPI da monitorare riguarda la crescita del numero di investimenti, che l'anno scorso sono saliti a quota 4.735, contro i 4.393 del 2019. L'unico dato che rimane sostanzialmente stabile su base annua è quello dei progetti lanciati (39 vs. 38); tale risultato è da ricondurre alla strategia di CrowdFundMe, che ha puntato non sulla mera quantità di campagne ma sulla loro maggiore portata in termini di volumi di capitali investiti (come indica la sopracitata crescita della raccolta media). Si può quindi fare l'esempio di **DeepSpeed**, il primo jet navale fuoribordo elettrico, la cui raccolta si è conclusa con successo a **oltre 2,9 milioni di euro** grazie a **435 investitori**.

“Il 2020 ha confermato, nonostante il pesante impatto della pandemia a livello economico oltre che sanitario, il percorso di sviluppo che CrowdFundMe ha imboccato negli ultimi anni – dichiara **Tommaso Baldissera Pacchetti**, fondatore e Ceo del portale – I numeri evidenziano infatti un incremento dell'attività sia sul 2019 che sul 2018. Inoltre, anche quest'anno puntiamo a una ulteriore espansione, grazie all'affermazione dei minibond, che sono divenuti operativi solo nella seconda metà del 2020, e alla bacheca elettronica di scambio quote, che aumenterà la liquidità del settore. La nostra, CFM Xchange, verrà lanciata questo mese”.

Durante il 2021, CrowdFundMe porterà avanti la propria strategia lanciando, non solo progetti di taglio minore relativi a startup che devono ancora affermarsi sul mercato, ma anche raccolte con target elevati per scaleup e PMI già validate e che vogliono espandersi ulteriormente.

LE NORMATIVE SPINGONO IL CROWDFUNDING

Il Legislatore e l'Autorità competente (CONSOB) hanno riconosciuto l'importanza del Crowdfunding per l'economia nazionale e, di conseguenza, le nuove normative risultano favorevoli per una ulteriore crescita del settore. Ne sono un esempio l'innalzamento delle **detrazioni fiscali** per chi investe in startup o PMI innovative, ma anche l'approvazione del collocamento, tramite i portali autorizzati, di **minibond**, strumenti obbligazionari a rendita cedolare che si affiancano alle soluzioni Equity. Tali prodotti rappresentano l'ingresso in un mercato dalle grandi potenzialità: secondo il **6° Report italiano sui minibond** del Politecnico di Milano (febbraio 2020), la raccolta cumulata è arrivata a 5,5 miliardi di euro, di cui quasi 2 miliardi a PMI.

Un'altra novità significativa riguarda la possibilità di avviare la **bacheca elettronica di scambio quote** (il cosiddetto “mercato secondario”), che CrowdFundMe lancerà nelle prossime settimane; grazie a essa sarà possibile fare attività di compravendita di partecipazioni in società non quotate, rendendo così più liquido il settore del

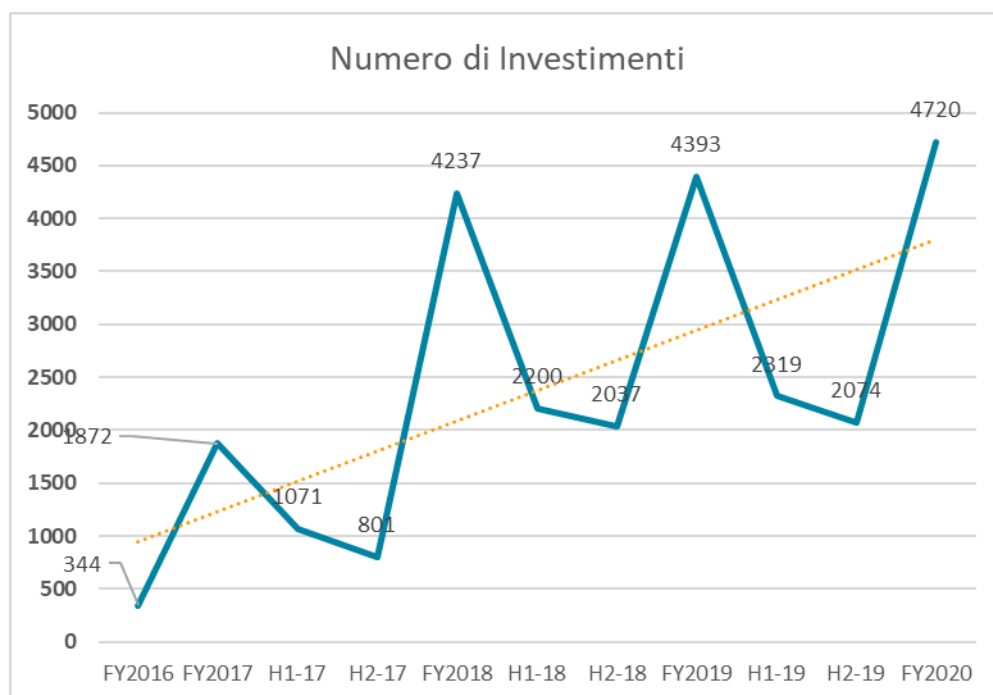
Crowdinvesting.

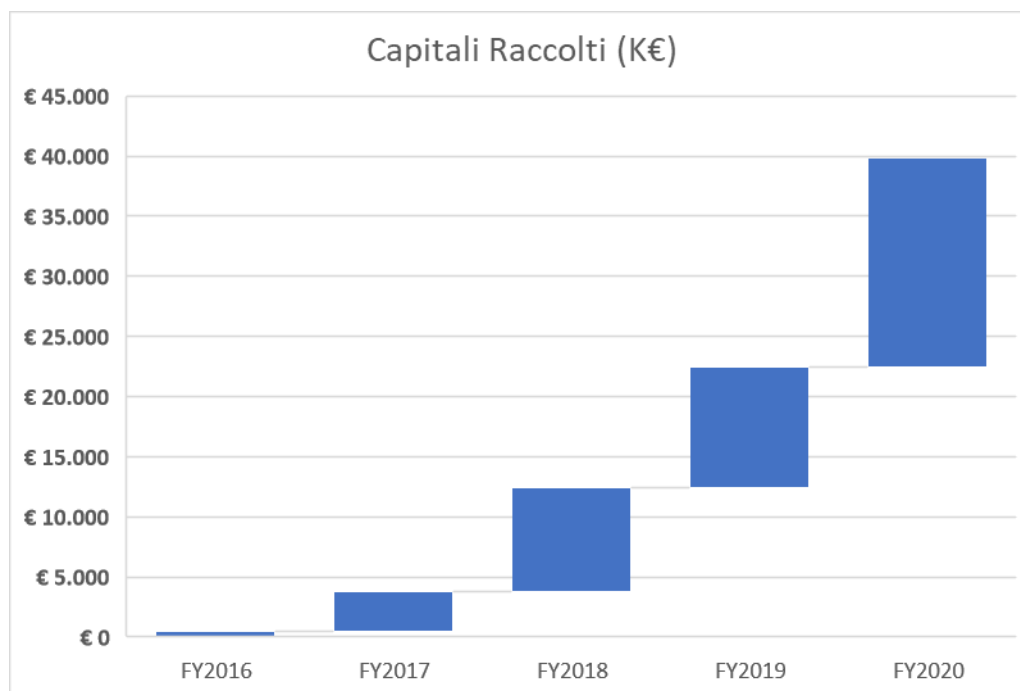
I MINIBOND E LE EXIT DI CROWDFUNDME

Nonostante il 2020 sia stato un anno di “rodaggio” per i minibond, CrowdFundMe ne ha già collocati due con successo. Il primo, riservato a investitori istituzionali, ha visto protagonista il gruppo di informatica e telecomunicazioni **Hal Service**, che ha raccolto finanziamenti per **1 milione di euro**. L’altro (il primo aperto anche a investitori retail con patrimonio superiore a 250.000 euro) è quello di **i-RFK (innovative-RFK)**, holding industriale che investe prevalentemente in startup e PMI innovative, la quale ha raccolto **1.290.000 euro da 35 sottoscrittori**.

Grazie ai minibond, CrowdFundMe punta a diventare il punto di riferimento nazionale per il Crowdinvesting, offrendo agli investitori la possibilità di diversificare il portafoglio sia con prodotti Equity che obbligazionari, e dando alle imprese l’opportunità di sfruttare diversi canali per trovare capitali in tempi rapidi, senza passare da istituti di credito.

A livello di Exit, nel 2020 il portale ha quotato su **ExtraMOT Pro3 di Borsa Italiana**, il mercato dedicato agli strumenti finanziari alternativi ai prestiti bancari, sia il minibond di Hal Service che quello di i-RFK. A loro si aggiungono le ultime due quotazioni di titoli azionari di emittenti: TrenDevice, società che vende device rigenerati, su AIM Italia il 27 ottobre 2020, e la stessa i-RFK, su Euronext Parigi il 27 dicembre 2019; a riprova della qualità delle aziende selezionate da CrowdFundMe.





CrowdFundMe è una delle principali piattaforme italiane di Crowdfunding (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) ed è il primo portale a essersi quotato nella storia di Piazza Affari (marzo 2019). La società, oggi una PMI Innovativa con sede a Milano, è stata fondata nel 2013. L'anno di piena operatività sul mercato, tuttavia, è il 2016.

Il portale offre la possibilità di investire in società non quotate, accuratamente selezionate tra quelle che presentano il maggiore potenziale di crescita. Gli investitori, sia retail che istituzionali, hanno così l'occasione di diversificare il proprio portafoglio investendo in asset non quotati.

CrowdFundMe, a partire da maggio 2020, è stata autorizzata da Consob al collocamento dei minibond, potendo così offrire anche strumenti *fixed income*. La società, inoltre, è entrata nel registro dei listing sponsor di ExtraMOT Pro3, il segmento obbligazionario di Borsa Italiana dedicato alle società non quotate per emissioni fino a 50 milioni di euro ciascuna. CrowdFundMe può quindi non solo emettere titoli di debito (mercato primario) ma anche quotarli e seguire l'emittente per tutta la durata dello strumento (mercato secondario). Il portale entra così in un nuovo mercato dalle grandi potenzialità (5,5 miliardi di euro, di cui quasi 2 miliardi raccolti da PMI - fonte: 6° Report italiano sui minibond del Politecnico di Milano).

Infine, CrowdFundMe può fare operazioni di "Crowdlisting". Ovvero campagne di Equity Crowdfunding propedeutiche a successive quotazioni in borsa delle emittenti interessate.

Azioni ordinarie: ISIN IT0005353575

Warrant: ISIN IT0005353572

Lotto minimo: 150 azioni

CROWDFUNDME S.p.A.
Via Legnano 28, 20121 Milano
t.baldissera@crowdfundme.it
Tel.: 3457212020

INVESTOR RELATIONS MANAGER
Tommaso Baldissera Pacchetti
Via Legnano 28, 20121 Milano
t.baldissera@crowdfundme.it
Tel.: 3457212020

NOMAD
Integrae Sim S.p.A.
via Meravigli 13, 20123 Milano
Tel. +39 02 8720 8720

SPECIALIST
Integrae Sim S.p.A.
via Meravigli 13, 20123 Milano
Tel. +39 02 8720 8720

